

Edilizia Privata

**Opere di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3,
comma 1, lettera b) del
DPR n.380/01 s.m.i.**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

proprietario/a dell'immobile o avente titolo (*specificare*)
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art.
76 del Dpr n.445/2000 smi,

comunica

☐ in data darà inizio ai lavori per il sotto indicato intervento edilizio, meglio specificato
nella sezione dedicata all'asseverazione del tecnico progettista e nel relativo elaborato progettuale,

(oppure)

☐ sono in corso di esecuzione i lavori iniziati in data per il sotto indicato intervento
edilizio, meglio specificato nella sezione dedicata all'asseverazione del tecnico progettista e nel relativo
elaborato progettuale, per il quale viene effettuata spontaneamente comunicazione tardiva previo pagamento
della sanzione pecuniaria.

dichiara

la legittimità della consistenza dell'immobile oggetto di intervento,

la conformità delle opere previste agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, nonché
il rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme
antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica nonché delle
disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D. Lgs n.42/2004 smi.

si impegna

ad effettuare una nuova comunicazione qualora i lavori da eseguire vengano per qualsiasi ragione rinviati di oltre trenta
giorni dalla data precedentemente indicata.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per il seguente immobile, ubicato in codice via tipo via (piazza, via, ...)
descrizione via n.

Cap Municipalità

Comune

lettera lotto isolato scala piano ,

censito al

partita sezione foglio particella subalterno ,

eseguirà opere di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR n. 380/01 s.m.i, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici, come meglio specificato.

Le opere riguardano:

☐ suolo inedito ovvero libero da costruzioni di qualunque tipo in cui non sono state alterate le quote orografiche (cfr cartografia STR),

☐ immobile preesistente nelle sue attuali caratteristiche al 16/11/1935, data di entrata in vigore del Regolamento Edilizio, che ha introdotto l'obbligo di richiedere la licenza,

☐ immobile realizzato/modificato/legittimato in virtù dei seguenti titoli abilitativi:

☐ licenza/concessione/autorizzazione edilizia/permesso di costruire n. rilasciato il

☐ denuncia di inizio attività prot. n. presentata in data ,

☐ condono edilizio n. rilasciato il ,

☐ altro (art. 26 L. 47/85 per opere interne; L. 219/81 per gli immobili danneggiati dal sisma del 1980 ecc)

,

☐ immobile interessato da domanda di condono edilizio presentata in data , prot. n. non ancora esitata che non modificano, né riguardano le parti dell'immobile oggetto della domanda di condono.

Si allega:

- ☐ Documento di riconoscimento in corso di validità
- ☐ Permesso di soggiorno/permesso di soggiorno CE (per cittadini stranieri non appartenenti alla Comunità Europea) in corso di validità
- ☐ Copia, con relativo elenco, delle autorizzazioni eventualmente obbligatorie ai sensi delle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D. Lgs n.42/04 s.m.i
- ☐ In caso di comunicazione tardiva dell'inizio lavori, ricevuta di versamento della sanzione pecuniaria di €86,00 (ottantasei/00) sul conto corrente n. intestato al Comune di Napoli, Servizio di Tesoreria, indicando nella causale: sanzione articolo 6, comma 7 del DPR n.380/01 s.m.i - comunicazione tardiva dell'inizio lavori per l'immobile sito in
- ☐ Relazione tecnica e descrittiva dell'intervento contenente le attestazioni, gli elaborati del caso (richiamati nella sezione di attestazione del tecnico progettista) e la documentazione catastale (visura, stralcio di mappa e planimetria)
- ☐ Elaborato grafico su tavola unica (redatto secondo le indicazioni contenute nelle note illustrative) con planimetrie, piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi, relativi allo stato attuale e di progetto dell'intervento (e dell'eventuale stato pregresso se trattasi di comunicazione tardiva)
- ☐ Documentazione fotografica a colori dell'immobile e delle parti dell'immobile oggetto dell'intervento, con indicazione dei cono ottici e dei punti di vista significativi
- ☐ Mandato conferito al progettista asseveratore
- ☐ Dichiarazione per il riutilizzo di terre e rocce da scavo ai sensi dell'articolo 186 del DLGS N.152/2006 s.m.i

DATI DEL TECNICO INCARICATO PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI

Cognome Nome Sesso

Codice fiscale Nato/a a

il Provincia Stato Cittadinanza .

iscritto all'Albo degli (oppure) Collegio dei della Provincia al n.

con studio alla via/piazza n.

Cap Comune Provincia

telefono fax

e-mail .

DATI DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

in qualità di persona fisica (o legale rappresentante in caso di impresa di costruzioni, società, ditta, etc.)

Cognome Nome Sesso
Codice fiscale Nato/a a il
Provincia Stato Cittadinanza
Residente in via/piazza n.
Cap Comune Provincia
Stato telefono fax
e-mail .

in qualità di persona giuridica (impresa di costruzioni, società, ditta, etc.)

Codice fiscale Partita Iva (se diversa da C.F.)
Denominazione o ragione sociale
con sede nel Comune di Provincia
Situata in via/piazza n.
Cap Telefono
fax e-mail

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Cognome Nome Sesso

Codice fiscale Nato/a a il

Provincia Stato Cittadinanza

iscritto all'Albo degli (*oppure*) Collegio dei della Provincia al n.

con studio alla via/piazza n.

Cap Comune Provincia

telefono fax e-mail

in riferimento alle opere edilizie di cui alla comunicazione d'inizio dei lavori presentata congiuntamente alla presente, da , per l'immobile indicato nelle specifiche dell'intervento che si intende eseguire,

rientranti nella definizione di manutenzione straordinaria di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) del DPR n.380/01 smi, che di seguito descrive:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO			
Indicare le principali caratteristiche dimensionali (superficie dell'area e del manufatto, volume, ecc.) e tecniche dell'intervento da eseguire	Descrizione		
	<input type="text"/>		
	sup. lotto d'intervento	sup. manufatto da costruire	volume manufatto da costruire
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

dichiara

di non avere rapporti di dipendenza con l'impresa né con il committente,

che le opere, come individuate negli allegati elaborati progettuali, vengono dettagliatamente descritte nella relazione tecnica che si allega (unitamente all'attestazione di cui all'articolo 63, comma 4 della variante al P.R.G., ove richiesta) per formare parte integrante e sostanziale della presente asseverazione,

che l'immobile interessato dall'intervento è assoggettato alla seguente disciplina urbanistica:

VARIANTE PER LA ZONA OCCIDENTALE		
Zona (cfr. tav. W14)	Sottozona	art.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Ambito (cfr. tav. W8)	Scheda n.	art.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Tipologia edilizia (ambito Bagnoli) (cfr. tav. W13)		
<input type="text"/>		
Standards urbanistici (cfr. tav. W12)		
<input type="text"/>		

VARIANTE GENERALE AL PRG		
zona (cfr. tav. 6)	Sottozona	art.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
specificazioni (cfr. tav. 8)		
<input type="text"/>		
Ambito (cfr. tav. 8)	Scheda n.	art.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Disciplina per il centro storico (cfr. tav. 7)		
Tipologia edilizia	<input type="text"/>	art. <input type="text"/>
Tipo edilizio	<input type="text"/>	art. <input type="text"/>

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO	
Denominazione del piano	
<input type="text"/>	
Provvedimento di approvazione: delibera di GC n.	Del
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Pubblicazione sul BURC n.	Del
<input type="text"/>	<input type="text"/>

REGIME VINCOLISTICO (barrare la casella di interesse)

<input type="checkbox"/>	VINCOLI GEOMORFOLOGICI (cfr. tav. 12) area:	
<input type="checkbox"/>	AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO (cfr. tav. 14)	
<input type="checkbox"/>	PUNTI PANORAMICI (cfr. tav. 5)	
<input type="checkbox"/>	VINCOLI CIMITERIALI	
<input type="checkbox"/>	ZONE DI RISPETTO (specificare quali) :	
<input type="checkbox"/>	PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO <input type="checkbox"/> Rischio atteso (cfr. carta rischio atteso): <input type="checkbox"/> Pericolosità idraulica (cfr carta pericolosità idraulica): <input type="checkbox"/> Pericolosità da frana (cfr. carta pericolosità da frana):	
<input type="checkbox"/>	PIANO PER LA DIFESA DELLE COSTE <input type="checkbox"/> Area di pericolosità da: <input type="checkbox"/> Area a rischio da: <input type="checkbox"/> Area sensibile:	
<input type="checkbox"/>	BENI CULTURALI (parte II, D. Lgs n.42/2004) <input type="checkbox"/> Totale <input type="checkbox"/> Parziale	
<input type="checkbox"/>	BENI PAESAGGISTICI (parte III, D. Lgs n.42/2004) <input type="checkbox"/> Immobili e aree di notevole interesse pubblico: DM <input type="checkbox"/> Aree tutelate per legge <input type="checkbox"/> Aree sottoposte a tutela del piano paesistico: zona articolo	
<input type="checkbox"/>	LEGGE N. 778 DEL 11 GIUGNO 1922	
<input type="checkbox"/>	AREE NATURALI PROTETTE <input type="checkbox"/> Parco Regionale zona articolo <input type="checkbox"/> Sito d'interesse comunitario codice:	
<input type="checkbox"/>	BONIFICA DEI SITI INQUINATI <input type="checkbox"/> Sito di interesse nazionale: (denominazione) <input type="checkbox"/> Sito contaminato o potenzialmente contaminato: (dati catastali)	

ATTI DI ASSENSO (barrare la casella di interesse)

Acquisiti (A)	Non richiesti (B)	ATTI DI ASSENSO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere geologico e geotecnico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere traffico e viabilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta abbattimento alberature e sistemazione a verde

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere acustico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere igienico-sanitario
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere prevenzione incendi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere per i beni archeologici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere idrogeologico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere difesa delle coste
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per immobili vincolati (parte II, tit. I del D.Lvo 42/2004 s.m.i., già l. 1089/39)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica (parte III, tit. I del D.Lvo 42/2004 s.m.i., già l. 1497/39)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta per le aree naturali protette
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta per zone di rispetto (specificare) <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro: <input type="text"/>

In relazione agli atti di assenso di cui al quadro degli atti di assenso:

A - allega copia di ciascun parere acquisito completo della documentazione specifica timbrata e firmata dall'ente competente;
 B - dichiara che non sono dovuti.

La destinazione d'uso dell'immobile oggetto di intervento è la seguente:

assentita con:

Con riferimento alle disposizioni in materia di **opere strutturali di cui ai capi II e IV del D.P.R. 380/01 s.m.i.** e alla Legge regionale n.9/83 s.m.i.:

☐ l'intervento non prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del D.P.R. n.380/01 s.m.i. e dell'articolo 4 del Lr n. 9/83 s.m.i. e comunque saranno rispettate tutte le norme relative al buon costruire e all'esecuzione delle opere edili a perfetta regola d'arte,

(oppure)

☐ l'intervento prevede opere strutturali pertanto si allega autorizzazione sismica n.
 del , ai sensi dell'articolo 94 del D.P.R. n.380/01 s.m.i. e dell'articolo 4 del Lr n.9/83 s.m.i.

Relativamente all'eliminazione delle **barriere architettoniche** di cui agli articoli 77 ss del D.P.R. 380/01 s.m.i.:

☐ le opere previste non rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa;
☐ le opere previste sono conformi alle disposizioni adottate ai sensi del Capo III, DPR 380/01 s.m.i.:

☐ per gli edifici privati,

(oppure)

☐ per gli edifici pubblici o privati aperti al pubblico,

☐ è richiesta deroga ai sensi dell'articolo 7 del D.M.LL.PP. 236/1989, in quanto l'intervento

Con riferimento alle norme per la **sicurezza degli impianti** di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo economico n.37 del 22/01/08:

- ☐ le opere previste non richiedono il progetto di impianti tecnologici (elettrico, termico, idrosanitario, altro),
(oppure)
☐ le opere previste richiedono il progetto dei seguenti impianti tecnologici: *(il progetto di ciascun impianto viene depositato contestualmente alla presente)* .

Con riferimento alle norme per il **contenimento del consumo di energia** negli edifici, di cui agli articoli 122 ss del D.P.R. 380/01 s.m.i. (come modificati dal D. lgs n. 192/2005 s.m.i., nonché dal regolamento di attuazione approvato con DPR n. 59/2009, e dalle linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici approvate con D.M. del 26 giugno 2009):

- ☐ l'intervento previsto non è assoggettato alle stesse,
(oppure)
☐ l'intervento previsto e' assoggettato e i relativi elaborati, comprensivi del calcolo delle dispersioni e il progetto di contenimento dei consumi, con le necessarie verifiche di legge, vengono presentati contestualmente alla presente.

Con riferimento allo **smaltimento dell'amianto** di cui all'art. 34 del D.lgs 277/91:

- ☐ le opere previste non comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto,
(oppure)
☐ le opere previste comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto ed è stata acquisito l'assenso della A.S.L. n. del che si allega in copia alla presente.

Con riferimento alle **zone i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco**, come individuate e definite nella deliberazione di G.C. n. 507 del 28/03/2008 che istituisce il relativo catasto, ai sensi dell'art. 10 della legge del 21/11/2000 n. 353:

- ☐ le opere non ricadono in tali zone,
(oppure)
☐ le opere ricadono in tali zone ma sono conformi a quanto disposto dalla normativa vigente (legge quadro in materia di incendi boschivi 21/11/2000 n 353) in quanto *(specificare)*: .

Con riferimento alle norme in materia di **utilizzo delle terre e rocce da scavo** di cui alla parte IV, titolo I del D. Lgs. n.152/2006 s.m.i.:

- ☐ l'intervento non prevede opere di scavo;
☐ non si intende utilizzare per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati il materiale proveniente da terre e rocce da scavo e per lo smaltimento dello stesso materiale saranno osservate le disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte IV del D. Lgs n.152/2006 s.m.i.;
☐ il materiale proveniente da terre e rocce da scavo sarà riutilizzato quale sottoprodotto, nel rispetto delle condizioni prescritte all'articolo 186, comma 1 del Dlgs n.152/06 s.m.i., e al momento della produzione del suddetto materiale sarà inoltrato al servizio competente l'apposito modello allegato alla Delibera di Giunta Comunale n.1768 del 30 ottobre 2009;

Con riferimento alle norme in materia di **bonifica dei siti inquinati** di cui alla parte IV, titolo V del D.Lgs n.152/2006 s.m.i.:

- ☐ l'area d'intervento non ricade in un sito di interesse nazionale né in un sito potenzialmente contaminato o contaminato oggetto delle procedure operative e amministrative di cui agli articoli 242 e ss del D.lgs. n.152/2006 s.m.i.,

(oppure)

☐ l'area d'intervento ricade in un sito di interesse nazionale o in un sito potenzialmente contaminato o contaminato oggetto delle procedure operative e amministrative di cui agli articoli 242 e ss del D.lgs. n.152/2006 s.m.i., che si sono concluse con esito positivo come risulta da [] rilasciato da [] con provvedimento n. [] del [],

(oppure)

☐ l'area d'intervento rientra in un sito di interesse nazionale o in un sito contaminato per il quale è stato approvato il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza permanente di cui all'articolo 242 del D.lgs. n.152/2006 s.m.i., come risulta da [] rilasciato da [] con provvedimento n. [] del [].

Altre annotazioni:

consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale,

assevera

la legittimità della consistenza dell'immobile oggetto di intervento,

che l'intervento non riguarda le parti strutturali dell'edificio, non comporta aumento del numero delle unità immobiliari e non implica incremento dei parametri urbanistici,

la conformità delle opere previste agli strumenti urbanistici adottati o approvati e al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D. Lgs n.42/2004 smi,

che per le opere progettate la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativo,

consapevole infine che, in caso di falsa attestazione ai sensi degli articoli 72 e ss del Dpr n.455/00, sarà denunciato all'Autorità Giudiziaria competente e al Consiglio dell'Ordine di appartenenza.